

**SEZIONE 1: Identificazione della miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto CheckMate® Puffer LB**

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Prodotto fitosanitario per il controllo della Tignoletta dell'Uva (*Lobesia botrana* – lepidottero) in formulazione di bomboletta aerosol (AE).

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Suterra Europe Biocontrol S.L.**

C/de la Imaginació, núm. 7-9

08850 Gavà (Barcellona) Spagna

Tel: +34 93 662 55 44

Responsabile per la compilazione della Scheda Dati di Sicurezza: [sds@suterra.com](mailto:sds@suterra.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centri Antiveleno in Italia:	Bologna:	051 333 333
	Catania:	095 759 4120
	Cesena:	054 735 2612
	Napoli:	081 545 3333
	Padova:	049 931 111
	Torino:	011 663 7367

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della miscela**

Dir. 99/45/CE  
R10-52

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Dir. 99/45/CE

Pittogramma                      nessuno

Indicazione di pericolo      nessuna.

Frase di rischio                      R 10 Infiammabile  
R 52 Nocivo per gli organismi acquatici

Consigli di prudenza              S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.  
S 13 Conservare lontano da alimenti, mangimi per animali e bevande.  
S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare.  
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.  
S 24 Evitare il contatto con la pelle.  
S 46 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
S 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali o alle schede di sicurezza. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.  
SP1 NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

### 2.3. Altri pericoli

Nessun altro pericolo da segnalare.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Componente	N° CAS	N° EINECS	Contenuto (% p/p)	Classificazione
<u>Etanolo</u>	64-17-5	200-578-6	40-50	Infiammabile; F:R11 (Dir. 67/548) H225: Flammable Liquid 2
<u>E,Z-7,9-Dodecadienil acetato</u>	54364-62-4	259-127-7	9.11	Xi: R38-52 (Dir. 67/548) Tossicità acuta: Skin Irritant. 2: H315 (Reg. 1272/2008)

\* per il significato dei simboli e delle frasi di rischio/indicazioni di pericolo, fare riferimento alla sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si presenta irritazione
- In caso di contatto con la pelle : Se si dovesse verificare il contatto, lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di irritazione
- In caso di inalazione: In caso di esposizione, rimuovere la vittima e portarla all'aria fresca. Consultare un medico.
- In caso di ingestione: Non probabile via di esposizione. Risciacquare la bocca. Non indurre il vomito. In caso di malessere, consultare il medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il propellente può causare ustioni da gelo in caso di contatto.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per il tipo di formulazione, non è probabile che si abbia necessità di trattamenti medici speciali o immediati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Polvere secca, schiuma e anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

In caso di incendio, si possono formare ossidi di carbonio e composti alogenati.. Indossare apparato di respirazione e indumenti di protezione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area tutto il personale non necessario. Usare misure antincendio standard.

Il calore provoca l'esplosione del contenitore pressurizzato. Si può ridurre il calore con acqua.

Nota: Fare riferimento anche alla sezione 8 “Controllo dell’esposizione/protezione individuale”

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Il prodotto è sotto forma di bombolette. Se non forate, possono essere raccolte e riutilizzate. Se il contenitore è forato, si può contenere il rilascio con materiale assorbente e spostare in un contenitore pulito. In caso si sversasse il contenuto, arginare la fuoriuscita e utilizzare materiale assorbente (es. vermiculite, lettiera per gatti o assorbitore sversamenti). Il materiale assorbente utilizzato può essere spazzato e inserito in un contenitore, che verrà eliminato secondo la normativa vigente. Any rimanente residuo può essere lavato con acqua e detersivo.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non contaminare fonti idriche e fognature. Smaltire negli appositi punti di smaltimento. Smaltire in accordo con le normative locali.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per il tipo di formulazione, è sufficiente raccogliere i dispositivi ed eliminarli secondo la legislazione vigente.

L'eventuale rilascio una volta arginato, e assorbito su materiale adatto, può essere smaltito secondo la legislazione vigente.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nota: Fare riferimento anche alla sezione 8 “Controllo dell’esposizione/protezione individuale” e 13 “Considerazioni sullo smaltimento”

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Indossare abbigliamento protettivo descritto nel Capitolo 8 “Controllo dell’Esposizione/Protezione Individuale”, se le condizioni di esposizione lo giustificano. Evitare esposizione non necessaria alla pelle e agli occhi. Evitare di respirare i vapori. Lavare le mani dopo la manipolazione. Lavare i vestiti contaminate prima di riindossarli. Non permettere che il preparato contami fonti d’acqua, cibo o mangimi. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

### **7.2. Condizioni per l’immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare la confezione originale in un'area fresca e ben ventilata prima dell'uso. Non immagazzinare a temperatura superiore di 50°C. Proteggere dai raggi Solari. Immagazzinare lontano da cibi, bevande e mangimi e in luoghi inaccessibili ai bambini.

### **7.3. Usi finali specifici**

Utilizzare solo secondo quanto riportato in etichetta.

## **SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Limiti di Esposizione Raccomandati per il propellente: AIHA WEEL (United States 5/2010) TWA 1000 ppm 8 ore

### **8.2. Controlli dell’esposizione**

Protezioni per occhi/volto: Indossare occhiali. Il propellente può causare ustioni da congelamento se diretto verso gli occhi.

Protezione della pelle : Il propellente può causare ustioni da congelamento se diretto verso la pelle.

Protezioni delle mani: Indossare guanti resistenti mentre si maneggiano le bombolette.

Protezione respiratoria: Evitare di respirare l’aerosol. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un adeguato apparato respiratorio.

Controlli dell’esposizione ambientale: Evitare contaminazione di suolo, fonti d’acqua e fognatura.

*Le informazioni fornite per la Protezione Personale in questo Capitolo sono basate su informazioni generali per normali impieghi e condizioni.*

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto: Bomboletta di aerosol, solido, metallico.

Odore: Ceroso

Infiammabilità: >13°C (closed cup). Proiezione della fiamma tra i 15 e i 75 cm, senza ritorno di fiamma. Prodotto infiammabile.

Proprietà esplosive: i dati disponibili permettono di concludere che il prodotto non presenta proprietà esplosive

Proprietà comburenti: i dati disponibili permettono di concludere che il prodotto non presenta proprietà comburenti

### **9.2. Altre informazioni**

Per il tipo di formulazione non sono pertinenti.

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Stabile a condizioni normali di temperature e pressione

### **10.2. Stabilità chimica**

Le bombolette non utilizzate sono stabili in condizioni di temperatura e di pressione di immagazzinamento normali per almeno 3 anni.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si attendono reazioni pericolose se il prodotto si conserva e si manipola d'accordo con le istruzioni raccomandate. Prodotti di decomposizione in caso di incendio includono composti alogenati e ossidi di carbonio.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Calore o fiamme libere.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Non rilevante.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di combustione si formano ossidi di carbonio, idrogeno fluoruro, fluorocarboni, fluoruro carbonili

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

A causa del particolare tipo di formulazione, non sono stati effettuati studi sul prodotto finito. Si riportano i dati di tossicità acuta della sostanza attiva tecnica.

L'esposizione è limitata nelle normali condizioni d'impiego, le vie probabili di esposizione sono quella inalatoria e quella cutanea. A causa del tipo di formulazione non si attendono effetti ritardati o immediati.

DL<sub>50</sub>, Orale Acuta, Ratto: > 5000 mg/kg

DL<sub>50</sub>, Dermale Acuta, Coniglio: > 2000 mg/kg

CL<sub>50</sub>, Inalatoria, Ratto: > 5,00mg/L di aria

Irritazione Oculare, Coniglio: Minimamente irritante.

Irritazione Dermale, Coniglio: Moderatamente Irritante.

Mutagenesi: I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono Mutageni (OECD guidance no. 12)

Tossicità a dose ripetuta: I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono tossici a dose ripetuta (OECD guidance no. 12)

Cancerogenicità: I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono cancerogeni (OECD guidance no. 12)

Tossicità riproduttiva: I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono tossici per la riproduzione (OECD guidance no. 12).

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

A causa del particolare tipo di formulazione non sono stati effettuati studi specifici sul prodotto finito. Si presentano i dati sulla sostanza attiva tecnica.

### **12.1. Tossicità**

- CL<sub>50</sub> 96 ore (*Oncorynchus mykiss*): 8.3 mg/l.
- CE<sub>50</sub> 48 ore (*Daphnia magna*): 2,6 mg/l.
- IC 50, 72 ore (*Pseudokirchneriella subcapitata*) 1.2 mg/l

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Non pertinente per il prodotto.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Per i feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non è richiesto (OECD guidance no. 12)

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Non pertinente per il prodotto.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non necessario. Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica.

### **12.6. Altri effetti avversi**

Il propellente ha un potenziale di riscaldamento globale di 1300.

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Bomboletta : Non riutilizzare la bomboletta. Eliminare secondo con la legislazione vigente.

Eliminazione : Secondo la legislazione vigente

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU**

UN 1950

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Aerosols, infiammabile

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

2.1

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Sì

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessuna

### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non valutato.

## **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Prodotto sperimentale.

Non incluso nel regolamento (CE) n. 2037/2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non incluso nel regolamento (CE) n. 850/2004, relativo agli inquinanti organici persistenti

Non incluso nel regolamento (CE) n. 689/2008, sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose

Non incluso nell'allegato I della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesta

#### SEZIONE 16: Altre informazioni»

Significato dei simboli e delle frasi di rischio nelle sezioni 2 e 3:

Xi	Irritante		H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
N	Pericoloso per l'ambiente		H315	Provoca irritazione cutanea.
R10	Infiammabile			
F	Infiammabile			
R11	Facilmente infiammabile			
R38	Irritante per la pelle			
R52	Nocivo per gli organismi acquatici			

**I dati contenuti in questa scheda di sicurezza riflettono la nostra esperienza e le nostre conoscenze attuali. Sebbene le informazioni siano da noi ritenute come accurate e aggiornate, Suterra Europe Biocontrol S.L. non garantisce l'affidabilità dei dati.**